

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato la Domenica.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE DEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

## INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed editi 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 31 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

## Udine 10 dicembre

In una corrispondenza di Parigi troviamo alcuni particolari sulla Commissione dei Trenta che deve riferire intorno alle leggi costituzionali. Si sa che la Commissione è composta di 25 membri del Centro destro e della Destra e di 5 del Centro sinistro e della Sinistra. A vero dire, della Sinistra non v'è che il Laboulaye, gli altri essendo i signori Dufaure, Waddington, Cezanne e Vacherot. La dimissione che i cinque minacciavano non è che sospesa; e il giorno in cui i venticinque si mostreranno intolleranti, sarà ripresa. Delle dispute sono già sorte sulla pubblicità delle discussioni del Comitato. Naturalmente la minoranza insistette sulla piena libertà dei commissari di comunicare ai giornali i resoconti delle sedute nel senso che loro aggrada. La Destra proponeva diversi metodi: di fare conoscere soltanto le decisioni; di redigere un processo verbale ufficiale; di farne uno senza il nome degli oratori. In fine fu lasciata libertà a ognuno di agire a suo grado, riportandosi « alla discrezione e alla moderazione » dei commissari. Oggi si nomineranno le due Sotto-Commissioni destinate a discutere i due progetti presentati prima del 24 maggio dal signor Dufaure. Quantunque sieno destinate ad essere radicalmente trasformate, pure è quasi sicuro che le Sotto-Commissioni dovranno udire non solo il signor Dufaure, ma anche il signor Thiers. La Commissione costituzionale continuerà i suoi lavori anche se la Camera si proroga, ciò che pare divenire probabile, per la fine di gennaio. La proroga durerebbe, secondo voci parlamentari, dal 17 del venturo mese fino al 2 marzo.

Come era da attendersi dopo le geremiadi dell'Univers sulla nomina del signor di Noailles ad ambasciatore francese al Quirinale, oggi un diopprismo ci annuncia che l'estrema destra per mezzo del famoso generale Du Temple, intende interpellare il Governo su quella nomina. L'Assemblea ha consentito che questa interpellanza abbia a discutersi dopo i bilanci. Come si vede, la destra se non divide in tutto le pazzie idee della sua parte estrema, divide però con essa il rancore verso l'Italia, e accoglie volentieri ogni occasione per dimostrarlo. Ciò renderà certamente meno facile la missione del signor di Noailles, il quale dal semplice annuncio di questa interpellanza accettata deve comprendere che non si attende da lui la continuazione del contegno conciliativo del suo predecessore. Questo nuovo incidente servirà a dimostrare un'altra volta quali disposizioni nutra verso di noi l'Assemblea di Versailles, che si arroga il diritto di rappresentare la Francia.

È noto che la Camera bavarese dei deputati ha adottato una proposta invitante il Governo ad appoggiare l'introduzione d'un diritto civile uniforme per tutti i paesi tedeschi e che una

proposta consimile fu votata, anche dalle Camere sassoni. Ora apprendiamo che un'identica comunicazione è stata fatta anche alla Camera del Württemberg dal capo di quel gabinetto. Queste concessioni, d'una utilità contestabile, non sono state fatte per gli Stati secondari, senza lunghe esitanze, né senza riserve destinate a custodire le prerogative delle sovranità particolari. Il ministro del Württemberg ha in questa occasione fatta una promessa significativa, che sembra indicare una certa apprensione di veder sacrificate le libertà già acquistate alle dottrine meno liberali che hanno vigore nel Nord. Egli è dunque nel seno del Consiglio federale che va a dibattersi questa grave questione, senza dire che su certi punti l'opinione pubblica si trova d'accordo con gli uomini politici degli Stati del mezzogiorno.

Il clero cattolico irlandese sotto gli auspici del cardinale Cullen, formò una Associazione delle Università cattoliche dell'Irlanda. Lo scopo di tale Associazione si è di render l'istruzione superiore dei cattolici indipendente dal governo ed interamente soggetta ai preti. L'apertura delle Università cattoliche rinite ebbe luogo a questi giorni sotto la presidenza del nominato cardinale, ed in quest'occasione parecchi prelati pronunciarono violentissimi discorsi contro il governo ed il sistema da esso propugnato, che la scienza abbia ad essere insegnata indipendentemente dalla religione. L'arcivescovo Lehai imprese a provare che non vi ha scienza, né sana filosofia se non basate sul cattolicesimo. Deve però notarsi che sino ad ora l'Associazione delle Università cattoliche fa pochissima fortuna. Siccome i gradi da essa conferiti non vengono riconosciuti dal governo, pochissimi sono i giovani che disertano le Università dello Stato per frequentare quelle dell'Associazione.

Un dispaccio oggi reca che gli assediati di Cartagena cominciarono a bombardare i forti di Atalaja con buon risultato. Questo annuncio peraltro non basta ancora per poter prevedere almeno in via approssimativa la fine di quell'assedio. Il corrispondente da Escombrera del Times dice che, a quanto pare, l'assedio si prolungherà per un tempo indefinito, che la squadra del governo non si lasciò vedere da 6 giorni, e che la nave insorta Darro fa quotidiane scorrerie fuori del porto catturando tutti i battelli che può trovare.

## I semaj italiani al Giappone

In precedenza al ritorno dell'ingegnere de Rosmini dal Giappone, dove (com'è noto) fu inviato dalla Banca di Udine per l'acquisto di cartoni, ci pervenne col timbro postale di Yokohama un opuscolo edito dalla tipografia di C. Lévy, che discorre sugli effetti dell'ingerenza governativa nel commercio seme bachi da seta.

netrando in tutte le località del Comune, flagellando uomini e donne d'ogni ceto, e seminando ovunque la desolazione e la morte.

Aviano presentava la terrificata immagine di un paese preso d'assalto, però con questa differenza che un assalto per quanto terribile e micidiale finisce in breve spazio di tempo, mentre qui potea considerarsi in permanenza avendo perdurato 68 lunghissimi, eterni giorni. Ahi dolorosissima rimembranza! Mariti senza mogli, spose rimaste vedove, padri cui furono rapiti i figli, orfani miseri, derelitti... dovunque pianto e disperazione.

Gli scriventi medici comunali non hanno d'uopo di rammentare che nell'aspro cimento si mantennero sempre sulla breccia, in ciò coadiuvati dall'opera solerte ed efficace degli egregi colleghi Ceni, Piazza e Pellegrini figlio.

Sopra una popolazione di pressoché settemille abitanti, gli assaliti dal morbo furono in proporzione del 39 circa per mille, e la mortalità si elevò al 59 circa per cento, come scorgesi dal seguente

## Prospetto dei colpiti dal cholera

N.° dei Casi:	Maschi	Femmine	Totale
	140	134	274
Morti:	Maschi	Femmine	Totale
	89	73	162
Guariti:	Maschi	Femmine	Totale
	51	61	112

Risulta altresì che le donne furono colpite in numero minore degli uomini; e questa minore predisposizione sembra doversi attribuire all'osservanza più accurata delle regole della vita,

Esso è una rimostranza, firmata in data 1 ottobre dalla Comunità degli incettatori di seme al Giappone, contro la Circolare 8 luglio dell'ex-ministro Castagnola che riportammo nel nostro Giornale.

Secondo quella Circolare i bachelieri erano invitati a prendere notizia di una Società bacheliera, istituita in Yokohama per la spedizione diretta in Italia di cartoni, e li si esortava a badare al proprio interesse e a far calcoli se pur loro contenga secondare le sottoscrizioni direttamente promosse in Italia dalla Itzuzia, ovvero seguire il sistema antico che favoriva unicamente i semaj che recavano al Giappone per acquisto di seme serio.

Ora, com'era facile a prevedersi, i semaj italiani al Giappone s'adottarono per questa specie di monopolio della nuova Società privata giapponese (di cui mettono in dubbio persino l'esistenza, al tempo in cui il Ministro firmava la circolare) e nella lunga rimostranza, si lagnano perché le loro cure, spese e fatiche per salvare l'industria serica sieno in così poco conto tenute dal Governo. Egliino giudicano questa ingerenza dell'ex-Ministro contraria alla dottrina del libero commercio, e fanno voti perché il Governo adoperi la sua influenza unicamente allo scopo di mantenere intangibili i principj propugnati dallo spirito e dalla lettera dei trattati ora in corso.

E a prova della convenienza che questo voto sia accolto, danno, nello opuscolo citato la storia degli inconvenienti già recati da alcune disposizioni prese in proposito: per esempio, dall'ottenuto divieto di rendita dei bivoltini sui mercati aperti al commercio europeo, dai nuovi timbri ad uso francobolli da apporsi in cartoni e dalla ritardata spedizione dei cartoni di Yokohama sino alla fine d'agosto. Difatti (secondo la rimostranza) l'esclusione dei bivoltini, pel contrabbando, non è osservata integralmente: il Governo giapponese studiò il modo di ricavare dal commercio dei cartoni il maggior utile possibile per le sue finanze, e l'aver limitata l'esportazione dei cartoni ad una data cifra facilitò il monopolio della suindicata Società bacheliera sotto la ragione Itzuzia e Comp., che (avendo mandati in Italia alcuni suoi agenti al seguito della Commissione governativa spedita dal Mikado) saprà giovare della conoscenza sulle vere condizioni nostre dei propri lueri.

L'opuscolo è una filatessa di argomentazioni contro l'esito delle ingerenze governative in siffatti argomenti, e contro il contegno del Governo italiano nei suoi rapporti con le Autorità giapponesi. Per queste ingerenze credesi che quelle Autorità ognor più aggraveranno con tasse i cartoni; le assicurazioni ufficiali mediante i timbri renderanno manco probabili le accurate indagini che prima facevansi dagli acquirenti, e quindi i Giapponesi astuti ne avvantaggeranno; e i vantaggi prima goduti per la libera concorrenza scompariranno, avendosi

ed all'essere impiegate in lavori meno faticosi. E per gli stessi motivi la cifra delle donne guarite superò d'assai quella degli uomini.

D'onde mo' trasse origine il germe contagioso? Come, quando, da chi, e per qual via importato? Problemi di ardua e forse impossibile soluzione. Lo Scandolo, come si disse, viveva isolato, quasi non usciva di casa, non ebbe contatti sospetti, ciò non di meno fu il primo colpito, e con impeto così truciolo da non parer vero che abbia potuto sopravvivere tre giorni.

Malgrado che il morbo in questo primo caso si fosse presentato con tutta la sua terribile pompa, venne tuttavia denunciato come sporadico, sia per non allarmare intempestivamente la popolazione, sia perché non potevasi presumere che fosse stato comunicato, sia perché avrebbe potuto riconoscere la genesi da cause comuni anziché da un agente specifico. Un apparato di sintomi quanto si voglia allarmante non caratterizza punto la vera essenza di una malattia. E per verità accadono in pratica casi non infrequenti che dimostrano la verità di tale asserto, come p. e. nella migliare appunto sintomatica o vogliasi dire secondaria che decorre talora con maggiore gravità della migliare, essenziale, sebbene di questa non abbia che la forma. Lo stesso dicasi della febbre tifoide, nella quale si hanno i sintomi di meningite acutissima o di bronchite capillare, sintomi che per la loro impoienza presentano maggior pericolo della tifoide stessa e possono far errare la diagnosi, benché in ultima analisi non sieno che pure forme ed appariscenze fugaci della malattia fondamentale. E d'altro canto non fu

qual l'ultimo risultato un dispendio maggiore per l'acquisto di quella quantità di cartoni, di cui i coltivatori italiani abbisognano.

Non davvero non possiamo metterci giudici fra codeste lagnanze dei nostri scemaj al Giappone e l'opera del Governo. Sappiamo bene come questo ebbe dall'intendimento di salvare, al più possibile, l'industria serica, e di non dare luogo a speculazioni che per i provvedimenti dati avessero a produrre effetti contrarii agli intendimenti di chi li diede, sarà stato utile eziandio la pubblicazione della citata rimostranza.

Il giornalismo era invitato ad additare la questione. Noi, da parte nostra, il facemmo volentieri, dacché in ogni cosa dee cercarsi la verità. E se il Governo avesse errato, siamo certi che troverà qualche rimedio.

## SUL TITOLO VIII

## DEL PROGETTO DI CODICE DI COMMERCIO.

Ogni nuova ricerca sul progetto del Codice di Commercio non potrà per fermo concludere se non ad un nuovo elogio a coloro che ispersero in esso tanto di dottrina e di intelligenza. Ciò è ancora più da ammirarsi allorchando si pensi alla fiera distretta in cui dovettero trovarsi questi i quali da un lato avevano deatardate condizioni del nostro sistema giudiziario generale, e dall'altro avevano le pressioni del commercio e delle industrie che cresciuti in mezzo ai nuovi tempi, domandano che si dischiuda loro tutta la feconda disinvoltura delle formule della libertà.

Tutto ha camminato in Italia all'infuori del giudiziario, e noi siamo relativamente ad esso in quello stadio francese, al quale è giuoco-forza attribuire quella responsabilità che gli spetta, nell'attuale demolizione della personalità della grande nazione.

Studiamo nella loro natura e costituzione i nostri ordini giudiziari e vi troveremo sempre la negazione della responsabilità individuale, in un tempo nel quale si tiene l'individualità come l'ente fondamentale della società e troveremo la forma, soverchiare l'idea, in questo medesimo ambiente nel quale si pretende che i principj siano quelli che deggiono regnare sovrani.

Ne veniva di necessità che rimpetto a talune restrizioni degli ordini generali facesse duopo inclinarsi ed accennare appena a ciò che si vorrebbe per giustificarsi di aver veduta la via da percorrersi e di essere stati costretti ad abbandonarla.

Ciò è rigorosamente manifesto rimpetto a tutte quelle prove di contratti intorno alle quali la prova per testimoni non poteva essere ammessa per ossequio alle norme generali, mentre la logica delle situazioni commerciali l'avrebbe comandata.

S'arriva a questi risultati allorchando per

osservata forse l'idrofobia sintomatica offrire i medesimi esiziali fenomeni dell'idrofobia rabbiosa?

Dunque come il contagio venne qui importato? Anzitutto è d'uopo considerare:

Che il cholera stava disseminato in varii Stati d'Europa, e segnatamente nella Polonia, Germania, Ungheria, Stati Danubiani.

Che parecchie centinaia di questi comunisti erano emigrati per causa di lavoro in alcuni paesi ove più infuriava il morbo;

Che non pochi di essi tutti i giorni ripatriavano liberamente, senza cioè subire le necessarie visite e disinfezioni ai vestiti, bagagli, ecc.

Che qualcuno si ridusse in famiglia perfino malato;

Considerato tutto questo, non sarà difficile lo ammettere che con tali e tanti veicoli possa essere stata importata in paese per così dire un'aura, un fermento cholericogeno compresso, pronto a scattare e a diffondersi date favorevoli condizioni e circostanze.

Non è punto improbabile che essendosi il cholera sviluppato qualche mese prima del 24 luglio nella limitrofa Sicilia, ci sia stato di là comunicato, essendo le relazioni ed i contatti fra i due paesi frequentissimi. E poi il contagio non dominava anche nelle provincie di Treviso e di Venezia?

Ma si domanda, e con ragione, a quali cause speciali deve ascriversi il numero così elevato di cholerosi, e la tanta mortalità?

E qui è mestieri osservare:

Che Aviano, paese elevato, asciutto, subalpino, è costituito in massima maggioranza, non escluso il capo-luogo, da contadini;

## APPENDICE

## CENNI

## Sull'epidemia colerosa che invase il Comune di Aviano nel 1873.

Il cholera in Aviano cominciò nel 24 Luglio, finì nel 30 Settembre.

Il primo caso scoppiava in un individuo d'anni 67, villico, certo Scandolo, domiciliato all'estremità inferiore del paese, e nella Frazione di Castello.

Diarrea, vomito, sete ardente, crampi, anuria, senso di stringimento alla regione precordiale, perfrigerazione intensa generale, polsi aboliti, lingua ed alito freddi, prostrazione di forze, voce rauca abbassata poi afonia, tinta cianotica, fisionomia decomposta, cute inelastica: ecco il miserando spettacolo che presentava il povero Scandolo, tre giorni dopo fatto cadavere.

Egli abitava in una casa perfettamente isolata, e non ebbe contatti né relazioni di sorta con cholerosi, o sospetti. Solo è a notarsi che la sua salute aveva subito un tal quale deterioramento, e che la diarrea lo molestava da pochi giorni.

Il secondo caso egualmente letale avveniva il 27 detto alla distanza di oltre tre chilometri dal primo colpito, e poco appresso altri di Castello miseramente e quasi fulminati perivano. Ma là il cholera non si arrestò, avvegnaché superati i sequestri, e tornati inefficaci gli altri provvedimenti con tutta urgenza attivati, divampava inesorato in direzione Ovest-Est, pe-







ebbero luogo il giorno 7 del corrente dicembre.  
Udine, 10 dicembre 1873

GIO. BATT. LOTTI

Il terremoto torna a far parlare di sé. A niagi si succedono a breve intermittenza le piccole scosse. Anche la notte del 7 corrente se ne avvertirono alcune.

La seconda parte di Povaretta continuerà ad essere pubblicata dal *Giornale di Udine*, cominciando da martedì prossimo, in un numero di appendici presso a poco uguale della prima.

**Teatro Minerva.** Questa sera si rappresenta l'opera *Saffo* alle ore 8 precise.

## FATTI VARI

Il colera a Monaco inferisce. Il tre dicembre vennero denunciati 44 casi quanti non ne furono mai nella state trascorsa. Il panico è generale e gli affari ne soffrono grandemente. Le parti della città sull'Isar sono le più travagliate. La parte ricca della popolazione è emigrata sulle rive del lago di Starnberger.

Come si mena via il bestiame. Scrivono da Nizza al *Journal des Debats*:

« È difficile farsi un'idea dell'immensa quantità di bestiame che entra in Francia dalla frontiera d'Italia. Ogni giorno, numerosi vagoni carichi di animali sono spediti dalla stazione internazionale di Ventimiglia, senza contare gli armenti che entrano per la strada ordinaria. Sono buoi, porci, montoni. Il guadagno ingente sulla vendita delle bestie cornute eccita gli allevatori a spedirle di preferenza in Francia. Sono per la maggior parte magnifici animali allevati in Piemonte ed in Lombardia. Sono diretti su Tolone e Marsiglia. I porci sono d'una grossezza spettacolosa; non c'è da porre in dubbio che questi animali siano originarii della provincia di Napoli. »

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 dic. contiene:

1. Regio decreto 23 novembre che riguarda lo stato matrimoniale dei sott'ufficiali, caporali e soldati in effettivo servizio.
2. Regio decreto 23 novembre che autorizza l'iscrizione sul Gran libro del Debito pubblico, in aumento al consolidato 500, di una rendita di lire 6000, con decorrenza di godimento dal 1° luglio 1873, da intestarsi a favore della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico in Roma.
3. Regio decreto 31 ottobre che autorizza un aumento del capitale della Banca Commerciale, sedente in Verona, e alcune modificazioni del suo statuto.
4. Conferimento di medaglie d'argento al valor civile.

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 dic. contiene:

1. R. decreto 23 novembre, che autorizza il comune di Catanzaro a riscuotere un dazio di consumo sulla carta all'introduzione in città, giusta la tariffa unita al decreto stesso.
2. R. decreto 20 novembre, che autorizza la Commissione d'antichità e belle arti della Sicilia ad accettare dagli eredi del cav. Agostino Gallo il deposito perpetuo della loro quadreria per il Museo Nazionale di Palermo.
3. R. decreto 23 novembre, che al consorzio costituitosi in Palestro, provincia di Pavia, per l'irrigazione di terreni posti nei comuni di Palestro e Venzaglio (Novara) mediante derivazione d'acqua dal canale Cavour, concede la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.
4. R. decreto 9 ottobre, che autorizza il Consiglio Comunale di Ala di Stura, provincia di Torino, ad accettare il lascito fatto dal fu chirurgo Gian Domenico Bricco a beneficio della borgata Martassina per istituirci una scuola femminile.
5. R. decreto 23 novembre, che proroga la durata della Società intitolata Magazzino cooperativo Imolese, ne autorizza l'aumento del capitale e ne approva le modificazioni dello statuto.
6. Disposizioni nel personale del ministero della guerra e nel personale giudiziario.

La direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura di nuovi uffici telegrafici in Capistrano, provincia di Aquila, in Maccagno Superiore, provincia di Como, in Locorotondo, provincia di Bari, in Bagno di Romagna e in San Pietro in Bagno, provincia di Firenze, in Montefalco, provincia di Perugia.

## CORRIERE DEL MATTINO

— Il *Popolo Romano* confermando il prossimo ritorno di Nigra a Parigi, dice di non credere che

la di lui permanenza colà debba essere di lunga durata.

— La *Voce della Verità* conferma che il Papa terrà un concistoro il giorno 22 corr. per la nomina di cardinali o vescovi. È la prima volta, dopo il 20 settembre 1870 che il Santo Padre tiene concistoro.

— Corre voce che la Camera debba prorogarsi il 22 di dicembre per non più riaprirsi che alla fine di Carnevale. Nonostante pare che un gruppo di deputati sia risoluto a presentare una proposta perché la Camera debba riunirsi invece il primo febbraio. (*Libertà*)

— La Camera nella seduta del 9 ha continuato la discussione del Bilancio della marina.

L'onorevole Depretis parlò a lungo delle condizioni della nostra marina, della necessità di un piano organico, prese in esame alcune delle idee svolte dal ministro della marina nel suo discorso dell'altro giorno dichiarandosi in molti punti d'accordo con lui.

Il ministro Saint-Bon rispose alle osservazioni ed agli appunti fatti alle sue proposte, e formulò una modificazione all'ordine del giorno della Commissione, secondo lui troppo assoluto.

Prese pure la parola l'onorevole De Luca per combattere le idee del ministro. In questo stesso senso parlò l'onorevole Crispi.

Infine la Camera venne ai voti ed approvò a grande maggioranza l'ordine del giorno della Commissione, com'è fu modificato dal ministro della marina.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Versailles 9 (Assemblea).** Approvansi i bilanci dell'interno e degli affari esteri. Buffet legge una lettera di Du Temple, che domanda d'interpellare sull'invio d'un nuovo ministro presso il Re d'Italia e chiede che la discussione abbia luogo fra otto giorni. Il governo accetta, ma la Camera invece respinge le proposte di rinviarla a sei o a tre mesi, e stabilisce che la discussione avrà luogo dopo la votazione dei bilanci.

**Versailles 9.** Discutendosi all'Assemblea il bilancio degli affari esteri, un deputato, parlando delle giurisdizioni in Egitto, domandò che la Francia riprenda le antiche tradizioni relativamente alle capitalizzazioni.

**Dcazes** rispose che il Governo porrà ogni cura nel mantenere l'influenza in Oriente. Non farà alcun trattato senza sottoporlo prima all'Assemblea.

**Trianon 9 (Processo Bazaine).** Lachaud legge due lettere del Principe Federico Carlo, esprimenti grande stima per Bazaine. Lachaud dimostra che le trattative erano fatalmente necessarie; fa un grande elogio della condotta dell'Imperatrice, di cui racconta gli sforzi presso l'Imperatore Guglielmo e Bismarck. L'udienza si riprenderà domattina.

**Madrid 10.** Il Governo ricevette un telegramma da Washington, che annuncia che fu stabilito l'accordo circa l'epoca e le formalità per la restituzione del *Virginius*.

Gli assediati di Cartagena incominciarono con buoni risultati a bombardare i forti di Atalaya.

**Amsterdam 9.** La Banca d'Olanda ridusse lo sconto al 5 per 100.

**Roma 10. (Camera).** Bilancio della marina. Al capitolo 5, *Saint-Bon*, dietro domanda di Negrotto, dà comunicazione della relazione di De Amezaga, comandante dell'*Audition*, entrato a Cartagena colla missione di salvare dal bombardamento le donne e i fanciulli.

**Bonfadini** presenta questa risoluzione: « La Camera incarica il Governo di esprimere alla squadra italiana che sta dinanzi Cartagena la riconoscenza per i servizi resi alla causa dell'umanità ». Essa è approvata all'unanimità. Approvansi quindi vari capitoli del bilancio. Sulla marina mercantile e sui bisogni della marina, *Boselli* fa istanze e ragionamenti diversi, a cui risponde il *Ministro*. Tutti i capitoli sono approvati e l'articolo è pure ammesso.

(*Senato*). Approvansi i bilanci degli affari esteri e dell'interno; quest'ultimo dopo alcune osservazioni di *Pepoli*, alle quali risponde *Cantelli*. Approvansi pure il progetto del passaggio del servizio di debito pubblico alle Intendenze di finanza, e due altri progetti d'interesse minore.

**Copenaghen 9.** I compositori della stamperia reale sospesero il lavoro. Si attende uno sciopero generale dei compositori di giornali.

## Ultime.

**Bruxelles 10.** I legittimisti mettono in opera ogni mezzo per provocare un movimento in Francia, a favore della Restaurazione, proclamando a re il conte di Chambord.

Notizie sicure da Parigi, accertano che il conte di Chambord non si recò né a Pau, né a Lourdes.

## Notizie di Borsa.

Austriaco	BERLINO 9 dicembre	141.3/4
Lombardo	193 — Azioni	59.3/4
	102.3/4 Italiano	

PARIGI, 9 dicembre			
Prestito 1872	93.30	Meridionale	—
Francese	58.95	Cambio Italia	13.3/4
Italiano	01.75	Obbligaz. tabacchi	477.
Lombardo	317.	Azioni	765.
Banca di Francia	4410.	Prestito 1871	93.15
Romana	75.25	Londra a vista	25.33 1/2
Obbligazioni	105.	Aggio oro per mille	1.1/2
Ferrovie Vitt. Em.	177.	Inglese	92.1/4

  

LONDRA, 9 dicembre			
Inglese	92.1/4	Spagnuolo	18.3/8
Italiano	61.	Turco	47.1/8

  

FIRENZE, 10 dicembre			
Rendita	—	Banca Naz. it. (nom.)	2134.
(coup. stacc.)	69.15.	Azioni ferr. merid.	444.
Oro	23.23.	Obblig.	—
Londra	29.12.	Buoni	—
Parigi	116.05.	Obblig. ecclesiastiche	—
Prestito nazionale	64.50.	Banca Toscana	1685.
Obblig. tabacchi	—	Credito mobil. ital.	918.50
Azioni	862.	Banca italo-german.	365.

VENEZIA, 10 dicembre			
Effetti pubblici ed industriali			
Rendita 50/0 god. 1. gen. 1874 da L.	69.50	a L.	69.85
» 1 luglio	71.65	»	71.70
Prestito nazionale 1866 1 ott.	—	»	f.c.
» Banca Veneta ex coup.	—	»	f.c.
» Banca di credito veneto	—	»	f.c.
» Regia Tabacchi	—	»	—
» Banca italo-germanica	—	»	f.c.
» Generali romane	—	»	—
» Strade ferrate romane	—	»	f.c.
» austro-italiana	—	»	—
Obblig. strade ferr. Vitt. Em.	—	»	f.c.
» Sarde	—	»	—

  

Valute			
Per ogni 100 fior. d'argento da L.	276.	a	276.50
Pezzi da 20 franchi	23.17	»	23.18
Banconote austriache	254.	»	274.25
Azioni della Banca Veneta da L.	—	a L.	—
» Banca nazionale	—	»	—
» Strade ferrate romane	—	»	—
» della Banca austro-ital.	—	»	—
Obbligaz. Strade ferr. V. E.	—	»	—
Prostituto Veneto timbrato	—	»	—
Prestito Veneto libero	—	»	—

  

Sconto Venezia e piazze d'Italia			
Della Banca Nazionale	—	5 per cento	—
» Banca Veneta	—	6 »	—
» Banca di Credito Veneto	—	6 »	—

TRIESTE, 9 dicembre			
Zecchini imperiali	fior.	5.35.	5.36 1/2
Corone	—	—	—
Da 20 franchi	—	9.11 1/2	9.12 1/2
Sovrano Inglese	—	11.48	11.50
Lire Turche	—	—	—
Tallieri imperiali di Maria T.	—	—	—
Argento per cento	—	108.50	108.75
Colonati di Spagna	—	—	—
Tallieri 120 grana	—	—	—
Da 5 franchi d'argento	—	—	—

VIENNA			
	dai 9	al 10 dic.	
Metalliche 5 per cento	fior.	69.90	69.85
Prestito Nazionale	—	74.20	74.40
» del 1860	—	103.50	103.
Azioni della Banca Nazionale	—	1010.	1008.
» del Cred. a fior. 160 austr.	—	241.	240.
Londra per 10 lire sterline	—	113.05	113.70
Argento	—	108.76	108.75
Da 20 franchi	—	9.10	9.10
Zecchini imperiali	—	—	—

## Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza 11 dicembre

	(ettolitro)	il L.	27.50 ad L.	29.70
Frumento	—	15.25	»	17.
Grano duro	—	18.30	»	18.50
Segala nuova	—	11.75	»	12.
Avena vecchia in Città	—	29.50	»	29.75
Spelta	—	29.50	»	29.75
Orzo pilato	—	—	»	15.
» da pilare	—	—	»	7.65
Sorgorosso	—	—	»	17.70
Miglio	—	—	»	—
Mistura	—	—	»	8.65
Lupini	—	—	»	—
Saraceno	—	—	»	42.50
Lenti nuove il chil. 100	—	24.75	»	25.25
Fagioli comuni	—	30.25	»	30.75
» carnielli e schiavi	—	—	»	—
Fava	—	—	»	—
Castagne	—	23.50	»	24.50

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico			
10 dicembre 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°	—	—	—
alto metri 116.01 sul	—	—	—
livello del mare m. m.	760.7	758.9	759.6
Umidità relativa	26	18	30
Stato del Cielo	sereno	q. ser.	q. ser.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	N. E.	E. N. E.	E. N. E.
Vento (velocità chil.)	5	11	10
Termometro centigrado	-4.1	-6.6	3.6
Temperatura (massima)	9.2	—	—
» (minima)	-0.6	—	—
Temperatura minima all'aperto	-5.3	—	—

## Orario della Strada Ferrata.

Arrivi		Partenze	
da Venezia	— da Trieste	per Venezia	— per Trieste
2.4 ant (dir.)	— 1.19 ant.	2.4 ant.	— 5.50 ant.
10.7	— 10.31	6.	— 3.
2.21 pom.	— 9.20 pom.	10.55	— 2.45 a. (diret.)
9.41	—	4.10 pom.	—

P. VALUSSI Direttore responsabile  
G. GIUSSANI Comproprietario

Mesto corteo di giovanetti accompagnava jeri la bara d'un loro condiscipolo, **Giuseppe Manfredi** alunno del r. Ginnasio-Liceo, tolto, poco più che trilucente, all'affetto d'ottima genitrice e dell'amatissimo padre, egregio cittadino e Consigliere presso la nostra Prefettura. E al dolore di questa famiglia, che per dieci mesi assistette con angoscia ineffabile al lento martirio del figliuolo partecipavano jeri molti amici, e conoscenti, e anche estranei: tanto poté in ogni cuore il sentimento di gentile pietà!

G.

Salve, o **Giuseppe Manfredi**! Salve, o anima gentile, che di tue doti innamorasti quanti ti conobbero. Tu non avevi appena varcato il terzo lustro, che già martire d'un'agonia continua di ben dieci lunghi mesi, volasti al Cielo, lasciando nel dolore e nella desolazione la famiglia, che giustamente nutriva di te le più belle speranze, e strappando le lagrime a numerosi amici, che ammiravano il tuo nobile sentire. I tuoi condiscipoli e il tuo professore non contenti d'aver adempiuto al sacro dovere d'accompagnarti estinto, ti pongono ancora quest'ultimo tributo di sincero affetto.

Salve, anima bella: la tua memoria vivrà perenne ne' loro cuori.

Il sottoscritto industriale udinese di recente reduce dalle principali fabbriche italiane ed estere, annuncia di essere fornito di novità d'arte di **TINTORIA in lanifeci e seterie**. Inoltre egli sgrassa e riduce nel primiero stato tanto vestiti da uomo che da donna.

Egli spera di essere onorato di molte commissioni, e dal canto suo promette di usare tutta la diligenza, perchè il lavoro riesca a perfezione.

Il suo recapito: è in *Via Grazzano*.

Udine, 10 dicembre 1873.

SANTO ZUCCOLO.

## Revoca di mandato.

Il sig. Treù Pietro q.m. Domenico di Collalto col presente atto dichiara di revocare come revoca il Mandato 23 aprile 1868 n. 1927 atti Anzil dott. Vincenzo fu Gio. Domenico di Collalto, rilasciato al sig. Giovanni Domenico Treù di Collalto, per ogni conseguente effetto di legge.

Collalto, 11 dicembre 1873.

TREÙ PIETRO.

**SI RICERCA** da L. 5,000 a L. 10,000 a mutuo con ipoteca. Rivolgarsi al Notajo PUPPATTI, Piazza Vittorio Emanuele, N. 1.

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine e senza spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA

6) Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risoluto dalla importante scoperta della **REVALENTA ARABICA** la quale economizza cinque volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, fegato, e membrana mucosa, restando le forze ai più estenuati, guarisce le cattive digestioni, dispesie, gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, gonfiore, venosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar di orecchi, acidità, piuita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchite, tisi, consunzione, malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento reumatici, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 26 anni d'invariabile successo.

N. 75,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc. Cura n. 70,006. Cadice, 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti e di insana e di insana continuata, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta Arabica*. VINCENZO MOYANO.

Cura n. 43,629. S. Ste. Romaine des Isles. Dio sia benedetto! La *Revalenta Arabica* ha posto termine ai miei 18 anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l'indivisibile godimento della salute. L. COMPARET, parroco.

Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole di latta: 1/4 di k. 1.2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr. 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. BISCOTTI DI REVALENTA in scatole 1/2 kil. 4 fr. cent. 50; 1 kil. fr. 8. la REVALENTA AL CIOCCOLATTE, in polvere od in tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barry e C., via Tommaso Grossi n. 2 Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Depositi: a Udine presso le farmacie di A. Filippuzzi e Giacomo Comessatti, Bassano Luigi Fabris di Baldassare, Belluno E. Forcellini, Feltra Nicolò dall'Armi, Legnago Valeri, Mantova F. Dalla Chiara, farm. Reale, Oderzo L. Cinotti, L. Dismutti, Venezia Ponci, Stancari, Zampironi; Agenzia Costantini, Sante Bartoli, Verona Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggiani, Vicenza Luigi Majolo, Belluno Valeri, Stefano Dalla Vecchia e C. Vittorio-Ceneda L. Marchetti farm. Padova Roberti, Zanetti; Pianeri e Mauro; Gazzoani, G. B. Arrigoni, farm. Pordenone Roviglio; farm. Varaschini, Portogruaro A. Malipieri, farm. Rovigo A. Diego; G. Caffagnoli, Treviso Zanetti, Tolmezzo Gius. Chiusi farm.; S. Vito al Tagliamento, sig. Pietro Quartara farm.

## CURA RADICALE ANTIVENEREA

presso la **Farmacia Galeani** in Milano.

Via Meravigli, N. 24.

POLVERI ANTIGONORROICHE, tolgono l'infiammazione ed il bruciore ad ogni genere di blenorrea. — Prezzo L. 1.50.

PILLOLE ANTIGONORROICHE adottate sino dal 1851 negli Ospitali di Berlino per combattere la gonoreo tanto recente che cronica. — Prezzo L. 2.

INIEZIONE ANTIGONORROICA VEGETALE guarisce radicalmente in pochi giorni ogni genere di blenorrea, senza lasciare una cattiva conseguenza. — Lire 2.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sarà un distinto medico che visiterà gratuitamente anche per malattie veneree.



## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UGIUZIARI

N. 1107.

2

## Municipio di Arta

A tutto 10 gennaio p.v. viene aperto il concorso alla condotta medica dei due Comuni consorziati di Arta e Zuglio, con l'anno stipendio di L. 2100.00.

Gli aspiranti presenteranno a questo Protocollo Municipale le loro istanze corredate dai prescritti documenti.

Dal Munic. di Arta Dal Munic. di Zuglio  
il 7 dicembre 1873. il 7 dicembre 1873.

Il Sindaco Il Sindaco  
OSUALDO COZZI GIO. BATT. PAOLINI

## ATTI GIUDIZIARI

## Sunto di citazione.

Ad istanza del sig. Francesco fu G. B. D'Agnoletti, domiciliato in Fanna, ed elettivamente presso il di lui procuratore avv. dott. Anacleto Girolami (in Pordenone nello studio dell'avv. dott. Enea Eller) in virtù del mandato 8 ottobre 1873 rogito del notaio Ermacora, io sottoscritto usciere addetto al R. Tribunale civile in Pordenone, ho citato, siccome cito, nei sensi dell'art. 141. cod. proc. civ. il sig. Luigi fu Angelo D'Agnoletti-Mieli, di sconosciuto domicilio, residenza o dimora, a comparire avanti il R. Tribunale civile di Pordenone all'udienza fissata del giorno 23 gennaio 1874 ore 10. antim. per ivi, in suo contesto o legittima contumacia, ed in concorso degli altri convenuti Antonio fu Gio. Batt. D'Agnoletti-Mieli, Osvaldo, Carlo, Maria, Angelica e Caterina fu Angelo D'Agnoletti-Mieli, nonché, per gli effetti dell'art. 134 cod. civ. ed art. 136, 803 cod. proc. civ., i rispettivi mariti delle tre ultime, cioè Lodovico fu Sante De-Spirito, marito di Maria D'Agnoletti, Luigi fu Angelo Toffolo-Tonello marito di Angelica D'Agnoletti, e Giovanni fu Gioacchino De Marco-Vedovat marito di Caterina D'Agnoletti, ed inoltre Maddalena Franceschina vedova di Angelo fu Giacomo D'Agnoletti-Mieli, usufruttuaria, tutti domiciliati in Fanna, sentir pronunciare sentenza in conformità alle seguenti conclusioni:

1. Doversi procedere alla rivelazione della sostanza tutta abbandonata dalli Gio. Batt. ed Angelo fu Giacomo D'Agnoletti-Mieli tanto stabile che mobiliare.

2. Procedersi mediante periti alla valutazione e divisione giudiziale della stessa in modo che ne sieno assegnate 18/72 parti per cadauno all'i Francesco ed Antonio fu Gio. Batt. D'Agnoletti-Mieli; 9/72 parti per ognuno all'i Osvaldo, Luigi e Carlo fu Angelo D'Agnoletti-Mieli; e 3/72 parti per cadauna a Maria, Angelica e Caterina fu Angelo D'Agnoletti-Mieli, da assegnarsi materialmente ai condividenti medesimi, previo, nei riguardi delle tre ultime, la collazione di quanto consegnarono a titolo dotale, e l'imputazione di quant'altro avessero ricevuto a termini del testamento 30 gennaio 1869 del defunto Angelo fu Giacomo D'Agnoletti-Mieli.

3. Determinarsi con quali enti della sostanza che sarà assegnata all'i Osvaldo, Luigi e Carlo fu Angelo D'Agnoletti-Mieli debbasi costituire l'usufrutto spettante ai sensi del testamento sopra citato, a Maddalena Franceschina vedova del defunto medesimo, vita sua natural durante.

4. Doversi rilevare la sostanza tutta stabile e mobiliare acquistata in comunione dalli Francesco ed Antonio fu Gio. Batt. D'Agnoletti-Mieli, Osvaldo, Luigi e Carlo fu Angelo D'Agnoletti-Mieli; procedersi alla valutazione e divisione regolare delle medesime sostanze in modo che venga assegnata una quinta parte per cadauno all'i predetti Francesco, Antonio fu Gio. Batt. D'Agnoletti-Mieli; Osvaldo, Luigi e Carlo fu Angelo D'Agnoletti-Mieli.

5. Essere tenuti i convenuti a rilasciare e dimettere tanto per essi che per interposte persone all'attore ciò che verrà allo stesso assegnato.

6. Abilitarsi l'attore alle relative trascrizioni censuarie ed ipotecarie della sostanza che gli verrà assegnata.

7. Delegarsi per gli effetti degli art.

884 e seguenti cod. proc. civ. un giudice di codesto Tribunale per quanto concerne le operazioni e discussioni della divisione, libero al medesimo la delegazione di periti e notajo a sensi degli art. 887 e seguenti cod. proc. civile.

8. Sostenersi pro quoto le spese divisionali.

9. Condannarsi i convenuti nelle spese del presente giudizio.

10. Riservarsi all'attore ogni altra azione esercitabile in separata sede.

Avverto e notifico poi il predetto convenuto sig. Luigi fu Angelo D'Agnoletti-Mieli che, nei di lui riguardi, copia della citazione è stata notificata mediante affissione alla porta esterna di questo Tribunale civile; e venne consegnata altra copia della citazione medesima al Ministero pubblico sedente avanti questo stesso Tribunale: e che sono stati offerti in comunicazione i seguenti documenti:

1. Mandato 8 ottobre 1873, rogito Ermacora.

2. Testamento 30 gennaio 1869.

3. Certificato 30 ottobre 1873

4. Certificato 30 ottobre 1873

5. Certificato 30 ottobre 1873

dell'Agente delle Imposte in Maniago.

6. Testamento pubblico 8 novembre 1871, atti Candiani.

7. Rogito 8 aprile 1873, atti Colosio.

8. Rogito 14 aprile 1873, atti Ermacora.

9. Scrittura privata 10 agosto 1873. Pordenone, addì 2 dicembre 1873.

NEGRO G. Usciere.

## !Esperimentata per 25 anni!

L'ACQUA ANATERINA  
per la bocca

del D. J. G. POPP

1. R.

Dentista di Corte in Vienna  
si dimostra sommamente efficace nei seguenti casi:

1. Per la politura e la conservazione dei denti in generale.
2. In quei casi in cui comincia a formarsi il tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.
4. Per tenere puliti i denti artificiali.
5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.
6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandino sangue.

7. Contro la putrefazione della bocca.  
8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.  
In flacons, con istruzioni, a L. 250 e L. 4.

PASTA ANATERINA  
PER I DENTI

del Dr. J. G. POPP.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. E da raccomandarsi ad ognuno. — Prezzo L. 2.50.

POLVERE DENTIFRICIA  
vegetale

del Dr. J. G. POPP.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti, che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. — Prezzo della scatola, L. 1.25.

## PIOMBI PER I DENTI

del Dr. J. G. POPP.

Questi piombi per denti sono formati dalla polvere delle fluidità che si adoperano per empiri denti guasti e cariati, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un argine all'allargamento della carie, mediante cui viene allontanato l'accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori).

Deposito centrale per l'Italia in Milano presso l'Agenzia A. Manzoni e C., via Sala, N. 10, e si può avere in tutte le Farmacie d'Italia.

## AVVISO

Anche quest'anno il sottoscritto proprietario della più antica e più renomata fabbrica

## DI BUDELLA E VESCICHE

assortite terra deposito di questi generi a prezzi limitati presso il sig. GIUSEPPE SIMEONI via Bertoldia N. 31 in Udine.

Vienna novembre 1873.

8 SIM. DOM. PLAINO.

## IL SOVRANO dei RIMEDII

o Pillole depurative del farmacista L. A. Spellanzone di Gajarine dist. di Conegliano guarisce ogni sorta di malattie non eccettuato il Cholera, si gravi che leggere, si recenti che croniche, in brevissimo tempo senza bisogno di salassi, sempreché non vi sieno nell'individuo previamente nati esiti, o lesioni e spostamenti di visceri, cacciando con questo tutti gli umori guasti e corrosivi dal corpo, unica causa e sempre dei tanti mali che affliggono l'umanità, garantendo gli effetti e restituendo il denaro in caso contrario a tutti coloro che desiderassero primariamente consultare l'inventore.

Dette Pillole si vendono a lire 2 le scatole piccole, e lire 4 le grandi, ognuna sarà corredata dell'istruzione colla firma dell'inventore la quale indicherà come agisca il rimedio, come pure sarà munito il coperchio dell'effigie ed il contorno della firma pure autografa del medesimo per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositari da esso indicati.

A Gajarine dal Proprietario, Ferrara F. Navarra, Mira Roberti, Milano V. Roveda, Oderzo Dismutti, Padova L. Crnoelio e Roberti, Sacile Busetti Torino G. Ceresole, Treviso G. Zanetti, Udine Filippuzzi, Venezia A. Ancilo, Verona Frinzi e Pasoli, Vicenza Dalla Vecchia, Ceneda Marchetti, A. Malipiero, Portogruaro C. Spellanzone, Moriago, Mestre C. Bettanini, Castelfranco Ruzza Giovanni.

## Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano in Venezia alla Farmacia reale Zanipirani e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alla Farmacia COMESSATI, e alla Farmacia Reale FILIPPUZZI, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

VINO scelto di PIEMONTE  
a lire 1 al litro

## Candele steariche

(originali)

D'OLANDA

a cent. 85 al pacco

presso la bottiglieria di M. Schönfeld via Bartolini N. 6.

## RACCOMANDAZIONE

## NUOVO ELIXIR DI COCCA

INGOMIATO DAL PROF. MANTEGAZZA

preparato nel Laboratorio Chimico

A. FILIPPUZZI-UDINE

POTENTE ristoratore delle forze, manifesta la sua azione sui nervi della vita organica, sul cervello e sul midollo spinale.

UTILISSIMO nelle digestioni languide e stentate, nei bruciori e dolori di stomaco, e nell'esaurimento delle forze lasciato dall'abuso dei piaceri venerei o da lunghe malattie curate con dieta severa e rimedi evacuanti.

## CREMA FREDDA

DELIZIOSA pomata che serve a rinfrescare ed ammorbidire la pelle, a evare il rossore prodotto da qualche malattia, a ridare la freschezza al volto togliendo le rughe e ridonando così alle carni bellezza e robustezza.

## ODONTOLINA

atta a far cessare istantaneamente il dolore di denti cariati; superiore in effetto a qualunque preparato per la sua efficacia.

Al Laboratorio Chimico industriale A. Filippuzzi-Udine.

## UN LEMBO DI CIELO

MEDORO SAVINI

Presso l'Amministrazione del Giornale di Udine sono vendibili alcune copie del suddetto romanzo del simpatico scrittore.



Deposito presso Bortolotti Piazza S. Giacomo

## MOBILI DI FERRO

DEL

RINOMATO STABILIMENTO NAZIONALE

FRATELLI DE MICHELI

RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO

Milano-MANGONI ACHILLE-Corso Venezia, 5

2000 Letti in ferro completi con elastico, materasso e guanciale, contenenti crine vegetale d'Africa di prima qualità L. 65

Brandi di vari sistemi, a tavolo, a portafoglio, ecc. 19 a 30

Portacattini ferro verniciati a fuoco con piatto zinco e coperto ottone 3

Culle e lettini di varie forme e grandezze per fanciulli 24 a 40

Toilette di ferro vuote di vari disegni con lastra marmo e specchio, porta candele 25 a 240

Sedie, Poltrone, Panche, Tavoli, Taboretti, Portamanicelli, Cassi forti Gabbie, Porta Globi, Catini e Brocche di ferro, ecc. a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

CATALOGO ILLUSTRATO E PREZZI CORRENTI GRATIS

a chi ne fa domanda a MANGONI ACHILLE, Corso Venezia, 5, Milano, il quale eseguisce le Commissioni in giornata contro vaglia od assegno.